

La congruenza per la creazione di valore

di Pier Sergio Caltabiano*

Allargare i confini del possibile, recuperare e sviluppare risorse ed autopotenziarsi, interagire in modo efficace e congruente rappresentano solo alcuni degli scopi che le Persone che vivono nelle organizzazioni e che ricoprono ruoli di differenziate responsabilità si pongono e perseguono nella vita quotidiana. Nei sistemi e nei sottosistemi sociali assume quindi un particolare rilievo l'applicazione e l'utilizzo di quei modelli epistemologici e psicologici che per loro natura e finalità tendono a facilitare gli apprendimenti e le relazioni, a migliorare i climi e quindi a creare i presupposti affinché i singoli ed i gruppi possano rispettivamente interagire ed intragire in un'ottica di efficienza ed efficacia organizzativa.

Tali modelli hanno quindi bisogno di applicazioni visibili, di punti di riferimento chiari e riconoscibili, di richiami valoriali e comportamentali in grado di rappresentare oggetto di studi e di vere e proprie azioni di analisi coerenti. Hanno quindi bisogno di Persone, uomini e donne, che ne rappresentino congruentemente i principali testimoni, dove agire con congruenza per un formatore significa allineare alla propria identità personal-professionale, i valori in cui crede, le capacità che possiede ed esprime, i comportamenti che agisce nei contesti in cui opera e si relaziona. E proprio su questa dimensione esemplificativa, differenti modelli psicologici hanno talvolta mostrato, a livello applicativo, manifesti segnali di debolezza.

Diversi autori, coautori e fautori hanno creato, sviluppato e diffuso modelli psicologici di straordinaria ed affascinante efficacia: ma degli stessi modelli non ne sono stati sempre interpreti congruenti determinando con il loro comportamento, contrasti e conflitti relazionali se non addirittura diversificazioni e diaspore dottrinali. Ciò ha contribuito

* Presidente Nazionale AIF – Direttore Generale CTC – Presidente SIPNL – Società Italiana di Programmazione Neuro-Linguistica - presidenza.aif@aifonline.it

conseguentemente ad indebolire l'efficacia, esteriormente percepibile, dei rispettivi modelli di riferimento.

Per una diffusione ecologica ed etica delle discipline psicologiche e formative, sarà quindi importante il consolidarsi di comportamenti coerenti seppur sviluppati nel naturale rispetto delle differenze e delle singole soggettività.

Se da una parte infatti diviene centrale continuare a dimostrare l'efficacia, la scientificità e l'autorevolezza, anche a livello accademico, del proprio modello di riferimento tramite studi, applicazioni, sperimentazioni e ricerche, dall'altra un notevole ruolo e significato acquisiranno gli atteggiamenti e i comportamenti che coerentemente i trainer e i formatori svilupperanno nella loro vita personal-professionale e nel loro sistema di relazioni.

*Innanzitutto di a te stesso chi vuoi essere;
poi fa ogni cosa di conseguenza.*

EPITTETO (filosofo greco), Dissertazioni, III, 23, 1.